



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 97 DEL 01-07-2022

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN TAVOLO TECNICO PER LE STRATEGIE E LE AZIONI DI CONTRASTO AL RANDAGISMO.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ANTONIO CICCAGLIONE

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Campobasso, 01-07-2022

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 87 del 17 marzo 2017 di Conferimento incarico di responsabilità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art.20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, e dell'articolo 33, comma 4 bis, della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 13.07.2018 recante “Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 18.12.2018: “Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta regionale – Provvedimenti”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 4 febbraio 2020 rubricata “Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 febbraio 2020: “Applicazione articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., e articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.- Proroga incarichi dirigenziali - Provvedimenti”;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 329 del 05.10.2021 recante “Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'apparato organizzativo della Direzione Generale per la Salute – provvedimenti”;

VISTA la legge 14 agosto 1991, n. 281 «legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo», che ha introdotto nel nostro ordinamento i principi generali in materia di tutela degli animali di affezione e di prevenzione del randagismo;

DATO ATTO CHE la Regione Molise in applicazione della predetta Legge ha disciplinato la gestione dell'ane

➤ Reg. reg.le 21 marzo 2006, n. 1 “Norme per il mantenimento degli animali da compagnia e per la realizzazione e la gestione delle strutture di ricovero per cani”;

➤ Reg. reg.le 19 aprile 2007, n. 2, “Regolamento recante norme per la stesura del programma di prevenzione del randagismo e per la determinazione della tariffa giornaliera di

riferimento per la custodia ed il mantenimento degli animali nelle strutture di ricovero per cani”;

➤ Reg. reg.le 10 giugno 2008, n. 1, “Regolamento per la formazione e la nomina delle guardie zoofile volontarie”;

➤ Reg. reg.le 15 settembre 2008, n. 3, “Regolamento per la gestione dell'anagrafe canina in attuazione della legge regionale 4 marzo 2005, n. 7, articolo 2, comma 2, lettera A)”;

la stessa Regione, in continuità con quanto già attuato con il precedente piano, si è dotato del nuovo piano **approvato con DCA n.100/2020**, recante "Piano pluriennale Regionale per il contrasto al randagismo/vagantismo" di carattere integrato individuando i problemi, le opportunità, gli obiettivi e gli scenari del territorio Molisano con la formulazione di una serie di azioni, calate sulla realtà locale, da attuare, per ottenere una ulteriore riduzione del randagismo canino su tutto il territorio regionale;

l'emergenza sanitaria, ancora in corso, ha determinato una situazione di incertezza sui tempi e sulle modalità di attuazione del Piano di che trattasi da parte dei soggetti interessati, con l'inevitabile peggioramento del fenomeno randagismo;

CONSIDERATO CHE

il randagismo, se non adeguatamente contrastato, al di là degli imprescindibili aspetti etici e normativi di tutela degli animali in quanto «esseri senzienti», rappresenta un problema rilevante che incide fortemente sulla sicurezza della comunità, per le conseguenze sul piano della salute pubblica e dell'ambiente, della sicurezza personale e stradale;

la complessità del fenomeno randagismo e i limiti emersi nell'applicazione dell'attuale normativa evidenziano la necessità di affrontare la problematica in maniera organica, attraverso l'attivazione di misure di contrasto basate sulla capacità di integrare le risposte operative di Enti pubblici, ASREM e Volontariato;

PRESO ATTO del protocollo di intesa tra le associazioni di tutela animali presenti sul territorio Regionale indicate sotto il nome di “Associazioni Riunite Protezione Animale Molise” ARPAM, acquisito al protocollo unico regionale al n.17784/2022;

ATTESO CHE si rende necessario rafforzare il coordinamento e le sinergie fra componenti veterinarie, pubbliche e private, istituzioni a livello locale e organizzazioni della società civile attive nel settore, per procedere ad una programmazione condivisa delle attività di prevenzione e contrasto del randagismo;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla costituzione di un Tavolo Tecnico Regionale quale strumento di collaborazione e di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nella pianificazione e nella attuazione di programmi e interventi di prevenzione e contrasto del fenomeno randagismo;

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto delle competenze specifiche, di chiamare a far parte del Tavolo qualificate rappresentanze veterinarie pubbliche e private; un rappresentante per ogni Prefettura (Campobasso e Isernia); un rappresentante per ogni Comune con popolazione al di sopra di 10.000 abitanti; tre rappresentanti per i Comuni con popolazione al di sotto di 10.000 abitanti designati dall'ANCI; un rappresentante dei Carabinieri Forestali Regione Molise; un rappresentante per ogni Ordine dei Veterinari (Campobasso e Isernia); due rappresentanti della Federazione delle Associazioni di Protezione Animale della Regione Molise;

PRECISATO CHE

il Presidente del Tavolo Tecnico può invitare di volta in volta a partecipare al tavolo, a seconda dei temi in discussione, esperti tecnici del Ministero per la Salute, dell'Università del Molise e dell'IZSAM nonché altri soggetti che possono fornire contributi propositivi nella programmazione delle azioni di prevenzione e contrasto al randagismo e contribuire con le specifiche competenze necessarie;

che l'attività del Tavolo non comporterà per l'Amministrazione Regionale alcun onere aggiuntivo e che tutti i componenti parteciperanno ai lavori a titolo gratuito.

DETERMINA

Per le motivazioni e con gli obiettivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. E' istituito il Tavolo tecnico per le strategie e le azioni di contrasto al randagismo, così composto:
 - il Direttore Regionale del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare con funzioni di Presidente;
 - un rappresentante per ogni Prefettura (Campobasso e Isernia);
 - un rappresentante per ogni Comune con popolazione al di sopra di 10.000 abitanti;
 - tre rappresentanti per i Comuni con popolazione al di sotto di 10.000 abitanti designati dall'ANCI;
 - un rappresentante dei Carabinieri Forestali Regione Molise;
 - il Direttore della UOC di Sanità Animale del Dipartimento di Prevenzione ASREM o suo delegato;
 - il Direttore della UOC di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del Dipartimento di Prevenzione ASREM o suo delegato;
 - il Responsabile regionale dell'Ufficio Igiene Zootecnica, Benessere Animale e Farmaco Veterinario
 - un rappresentante per ogni Ordine dei Veterinari (Campobasso e Isernia)
 - due rappresentanti della Federazione delle Associazioni di Protezione Animale della Regione Molise;
2. il Presidente del Tavolo Tecnico convoca le riunioni e può invitare, di volta in volta a partecipare al tavolo, a seconda dei temi in discussione, esperti tecnici del Ministero per la Salute, dell'Università del Molise e dell'IZSAM nonché altri soggetti che possono fornire contributi propositivi nella programmazione delle azioni di prevenzione e contrasto al randagismo e contribuire con le specifiche competenze necessarie;
3. il documento allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, regola il funzionamento del tavolo tecnico;
4. il Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare assicura il coordinamento tecnico e operativo del lavoro del Tavolo e il supporto organizzativo necessario per lo svolgimento delle riunioni;
5. la costituzione ed il funzionamento del Tavolo non comportano oneri aggiuntivi per il bilancio regionale; i rimborsi per le spese di viaggio e missione sono a carico delle Amministrazioni di appartenenza, qualora vi siano;
6. di trasmettere il presente atto alle Parti interessate per la designazione dei rappresentanti e notifica ai soggetti designati;
7. di inviare la presente D D S al BURM per la pubblicazione.

**IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82